

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall’articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l’articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;

- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante “Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato pro tempore del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti consequenziali;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all’avv. Francesca Spedale dell’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTO** il DDG n. 489 del 24/03/2026, con il quale è stato prorogato all’avv. Francesca Spedale l’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”, per la durata di ulteriori tre mesi con decorrenza 1 aprile 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prott. n. 24933 del 04/07/2025 e n. 551 del 09/01/2026;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3331 del 18/06/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 239 del 12/06/2026, è stata disposta la proroga dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità già conferito al dott. Arturo Vallone, per un periodo di 12 mesi;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2026;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 2417 del 18/04/1963 con il quale il Ministro per i Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per le Finanze, ha rilasciato alla ditta Acque Duca di Misterbianco Castorina e C. la concessione di derivare dal fiume Simeto, in funzione di collettore delle acque delle sorgenti di Santa Domenica, nel comune di Adrano, una portata d’acqua di mod. 2 (l/s 200), per irrigare Ha 576.06.31 di terreni, dal 15.04 al 30.10 di ogni anno;
- VISTO** il D.P.R. n. 7060/8871 del 12/10/1953 che concede in sanatoria alla ditta Trigona Vespasiano e Salvatore Duca di Misterbianco, Castorina Rosario fu Salvatore, Castorina Guglielmo fu Salvatore, Castorina Antonio di Rosario, la concessione di derivare dalle sorgenti Pignataro (a quota 260), in c.da Carretta in comune di Adrano una quantità di acqua in misura non superiore a moduli 1,82 (litri/sec. 182), da utilizzare nel periodo irrigatorio dal 15.04 al 30.10 di ogni anno per irrigare complessivamente circa 1.014 ettari di terreno di vari utenti, siti lungo il percorso del canale principale che attraversa i territori dei Comuni di Adrano, Biancavilla, Santa Vittoria di Licodia, Paternò e la contrada Rotondella, per la durata di anni 70 decorrenti dal 13.11.1939;

- VISTA** l'istanza del 13 dicembre 1999, assunta al prot. n. 32326 del 14.12.1999 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania con la quale società Acque Duca di Misterbianco di Salvatore Castorina Calì & C. s.a.s. chiede la concessione in sanatoria, ai sensi dell'art. 23, comma 6, D.Lgs. n. 152/1999, relativamente alla derivazione di acqua dalle sorgenti Santa Domenica;
- VISTA** l'istanza della società Acque Duca di Misterbianco di Salvatore Castorina Calì & C. s.a.s. acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania al n. 42675 in data 11/11/2009 per il rinnovo, ai sensi dell'art. 28 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, della citata concessione per derivare dal fiume Simeto, in funzione di collettore delle acque delle sorgenti di Santa Domenica, del Comune di Adrano, in misura non superiore a 200 l/s, per uso irriguo, con una superficie irrigua netta pari a ha 1.379,44, concessa con Decreto Interministeriale n. 2417 del 18/04/1963, nonché della parimenti citata concessione per derivare le acque delle Sorgenti Pignataro in contrada Carrubba (o Carretta), nel Comune di Adrano, in misura non superiore a 182 l/s, concessa con D.P.R. n. 7060/8871 del 12.10.1953;
- VISTO** il D.D.S. n° 762 del 14/05/2026 con il quale, è stato accertato l'importo di € 20.081,84 relativo al canone demaniale limitatamente all'anno 2026;
- VISTO** il rilievo n° 68 del 21/05/2026, della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità relativo al D.D.S. n° 762 del 14/05/2026;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere all'annullamento del DDS n. 762 del 14/05/2026 e alla sua contestuale riproposizione;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti dei canoni correlati ai prelievi effettuati nel corso dell'istruttoria dell'istanza di rinnovo;
- RITENUTO** necessario procedere, contabilmente, ad un accertamento annuale delle entrate, nelle more della conclusione del procedimento in corso di istruttoria presso il competente Ufficio del Genio Civile di Catania per il rinnovo della concessione scaduta, considerato che i tempi sono incerti e ad oggi non conosciuti da questa Autorità concedente e che, pertanto, non è possibile procedere ad un accertamento pluriennale;
- VISTO** il D.D.S. n. 1094 del 01/08/2025 con il quale, per le ragioni anzidette, è già stato accertato l'importo di € 19.786,21 relativo al canone demaniale limitatamente all'anno 2025;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025, per i prelievi autorizzati di cui sopra, il canone demaniale per l'anno 2026 risulta pari a € 20.081,84;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse nelle premesse, il Decreto n. 762 del 14/05/2026 è annullato e integralmente sostituito dal presente provvedimento.

Art. 2

In ossequio al Decreto Interministeriale n. 2417 del 18/04/1963, al D.P.R. n. 7060/8871 del 12.10.1953 e successiva istanza di rinnovo, per la derivazione, in favore della Acque Duca di Misterbianco di Salvatore Castorina Calì & C. s.a.s. (C.F./P.I.: 00137920872), con sede a Paternò (CT) in Corso Sicilia n. 6, dal fiume Simeto, in funzione di collettore delle acque delle sorgenti di Santa Domenica, del Comune di Adrano, in misura non superiore a 200 l/s, per uso irriguo, con una superficie irrigua netta pari a ha 1.379,44, nonché per derivare le acque delle Sorgenti Pignataro in contrada Carrubba (o Carretta), nel Comune di Adrano, in misura non superiore a 182 l/s, per l'esercizio finanziario 2026, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2026 pari a € 20.081,84.

Art. 3

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2026 l'importo di € 20.081,84 relativo al canone demaniale per uso potabile anno 2026.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

L'Assistente
(*per.ind. Eleonora Terranova*)

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Giovanna Maggio*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)